

SUDAFRICA: STATO SANITARIO DEGLI APIARI E CARATTERIZZA- ZIONE DEI MIELI

Marco Pietropaoli e altri

Un grave problema che sta affliggendo l'apicoltura sudafricana è il recente arrivo della peste americana fino a pochi anni fa patologia del tutto sconosciuta agli apicoltori. Questo ha comportato un ritardo nel diagnosticare la malattia ed una facile diffusione della stessa in Sudafrica

S tato dell'arte del settore

L'apicoltura nella provincia del Western Cape in Sudafrica è un settore con grandi potenzialità di sviluppo grazie alle aree naturali del Fynbos e delle Foreste di Rheenendal, zone molto produttive dal punto di vista apistico. Sfortunatamente l'attività apistica è relativamente piccola se paragonata al settore agricolo complessivo: nel 2006 sono state prodotte 1.500 tonnellate di miele (il 64° paese al mondo) pari allo 0,1% della produzione mondiale (SABIO, 2008).

La domanda di prodotto in Sud Africa nel 2008 è stata pari a 2700-3000 tonnellate annue con un deficit, superito dall'import di circa 1000 tonnellate fornite in gran parte dalla Cina (SADC, 2012).

Considerando l'alta qualità del miele prodotto e le risorse naturali disponibili, la South African Bee Industry Organisation (Organizzazione dell'Industria Apistica del Sud Africa - SABIO) prevede che il settore potrebbe espandere di due o tre volte la sua dimensione attuale.

Le problematiche

Il settore apistico in Sudafrica presenta una generale mancanza di formazione specifica, fondi e infrastrutture. È stato stimato che meno del 10% di



Figura 1: l'area del progetto



apicoltori sono stati registrati, anche se tale pratica è obbligatoria e buona parte di loro sono costretti ad affrontare da soli grandi sfide come atti vandalici e furti, parassiti e malattie, concorrenza con le importazioni a basso costo, perdita di raccolti e la mancanza di ricerca specifica in apicoltura. Inoltre, un grave problema che sta affliggendo l'apicoltura sudafricana è il recente arrivo della peste americana fino a pochi anni fa pato-

logia del tutto sconosciuta agli apicoltori. Ciò ha comportato un ritardo nel diagnosticare la malattia e una facile diffusione della stessa in Sudafrica, anche considerando che gli apicoltori non erano abituati a visite periodiche del nido degli alveari da loro posseduti.

Va da ultimo evidenziato che ben pochi dati sono disponibili in merito allo stato di salute degli alveari in Sudafrica.

Le attività svolte

L'Eden Honey Bee Project (www.edenhoneybeeproject.com) è un progetto etico finalizzato ad aiutare gli apicoltori presenti nell'area di interesse (Figura 1), a gestire in salute gli alveari posseduti, preservare l'ape autoctona del Capo (*Apis mellifera Capensis*) e il suo ambiente naturale.

I partner del progetto?

Apimondia, Conservation Global, l'Associazione Apicoltori di Knysna e l'Unità Operativa di Apicoltura dell'IZS Lazio e Toscana.

In considerazione della carenza di dati relativi alle produzioni dell'alveare e allo stato sanitario delle api nella zona interessata dal progetto, si è deciso di attivare, nel 2015, un'indagine esplorativa per un primo accertamento della tipologia dei mieli prodotti e dello stato di salute delle api.

Nello specifico, sono stati realizzati n. 39 campioni di miele originari della provincia del Western Cape per esame organolettico, melissopalinoologico e di umidità. Inoltre, nel mese di febbraio 2015, sono stati visitati 7 apiari nella zona delimitata da Wilderness (lato ovest), i Crags (lato est) e le montagne Outeniqua (lato nord)

pubblicità

Fondimiele elettrico ad aria calda

Fondimiele elettrico ad aria calda in acciaio inox per 2 latte di miele o 40 vasi da 1 kg. Utilizzabile anche come essiccatoio per polline/frutta secca inserendo degli appositi contenitori (non compresi).

€ 780,00
IVA e trasporto compreso

CARATTERISTICHE

- Struttura in acciaio inox AISI 304 coibentato
- Porta totalmente apribile con guarnizioni a tenuta stagna - gancio di chiusura a leva in acciaio inox - maniglia in policarbonato - (vetro stratificato e satinato ai bordi)
- Ripiano in acciaio inox mobile (compreso)
- Diffusore di aria calda in acciaio inox
- Ricircolo forzato dell'aria
- Ventilatore con ventola in alluminio
- Resistenza in acciaio inox con doppia potenza 1000/2000 watt
- Doppio interruttore per accensione resistenza 1000/2000 watt
- Temperatura regolabile con termostato
- Misuratore di temperatura digitale con display a cristalli liquidi (LCD) autoalimentato con batteria inclusa (durata un anno)
- Temperatura massima raggiungibile 75°
- Capacità di carico 2 secchi da kg 25 oppure 40 vasi di miele da kg 1 o 4 contenitori inox per polline
- Alimentazione 230 volt 50 Hz - p. max 2000 watt



Quartì
beekeeping

Vendita al pubblico:

Stabilimento vendita ingrosso:

Via San G. Bosco, 26/c - 24010 Petosino Sorisole (Bg) - Italy

Tel. +39-035/572214 - e-mail: t.quarti@tin.it

Via San Pietro, 20 - Zona Commerciale - 24030 Barzana (Bg) - Italy

Tel. +39-035/549708 - Fax +39-035/549292 - e-mail: enricoq@tin.it - www.quartiitaly.com

e 31 alveari sono stati ispezionati e campionati per valutarne lo stato di salute e la presenza delle principali malattie: *Nosema* spp; *Varroa destructor*; 7 virus delle api (ABPV, CBPV, DWV, SBV, KBV, BQCV, IAPV); peste americana (*Paenibacillus larvae*); peste europea (*Melissococcus plutonius*), *Aethina tumida*.

Le analisi di laboratorio sono state effettuate dall'IZSLT adottando le seguenti metodiche: *Varroa destructor* livello di infestazione dopo lavaggio in alcool delle api adulte (metodo OIE); *Aethina tumida* ispezione visiva dell'alveare; peste americana e peste europea mediante PCR da api adulte e kit di immunomigrazione rapida da covata; *Nosema* spp. (*apis* e *ceranae*) mediante conteggio al microscopio ottico delle spore e PCR dalle api bottinatrici; virus mediante PCR dalle api adulte.

Risultati della caratterizzazione dei mieli

Dieci mieli dei 39 campionati (25,6%) erano mieli uniflorali, mentre 29 (74,4%) sono risultati millefiori. L'esame microscopico del sedimento ha rivelato una forte presenza del genere *Eucalyptus*, un polline che sembra caratterizzare fortemente i mieli del Sud Africa. I mieli monoflora di eucalipto erano caratterizzati da profili organolettici interessanti come un bel colore ambrato dorato scuro e un sapore forte di caramello.

Due campioni dei 29 mieli monoflora erano caratterizzati da pollini con un'origine botanica ancora sconosciuta e presentavano ottime caratteristiche organolettiche: colore ambrato chiaro e gusto molto delicato, vanigliato floreale. In generale, i livelli di umidità dei mieli sudafricani erano

superiori alla media dei mieli europei, con un valore medio del 17,4%.

Inoltre, 21 campioni (54%) presentavano all'olfatto e al gusto un sapore fermentato. Per quanto riguarda gli aspetti igienici, solo 11 campioni (33%) risultavano soddisfacenti.

Molti campioni, infatti, presentano impurità scure, cera o altro materiale. Spesso la consistenza osservata era elastica e filante, probabilmente a seguito del trattamento del miele o a un errato campionamento/consegna al laboratorio.

Ulteriori studi dovrebbero essere realizzati per caratterizzare mieli sudafricani (ad esempio per quantificare la quantità di composti antiossidanti e il contenuto in metilgliosale - MGO), per verificare la loro potenziale applicazione in apiterapia.

Forniture per aziende apistiche, anche in piccole quantità.



Produzione Conto Terzi dall'idea al prodotto finito.

Produzione di sciroppi e preparati a base di mieli italiani selezionati e prodotti dell'alveare. Servizio completo ed economico in tempi rapidi. Personalizziamo



i vostri prodotti curando la grafica, la stampa delle etichette, la Notifica Ministeriale e tutta la consulenza che serve ad avere un prodotto unico, creato per le vostre esigenze.

Effettuiamo la lavorazione della vostra propoli.

AL NATURALE Sas di Monsorno Armando e C.
Via Roma 2/A 38038 Tesero TN - Tel. 0462 814753
info@alnaturale.com - www.alnaturale.com

**AL
NATURALE**
LABORATORIO ERBORISTICO



Risultati dello stato sanitario degli alveari

Varroa destructor era presente in tutti gli apiari ma con livelli di infestazione moderati considerando la stagione (fine estate). Infatti, il livello di infestazione medio era del $1,39\% \pm 1,1\%$. *Aethina tumida* era presente in tutti gli apiari ma apparentemente senza recare danni agli alveari.

Per quanto riguarda la peste americana ed europea non era presente in nessun campione e nessun segno clinico è stato osservato negli alveari ispezionati.

Nosema ceranae è risultato sempre assente, mentre *Nosema apis* era presente nel 60% dei campioni con una quantità media di 500.000 spore/ape; un solo alveare è risultato non colpito da *Nosema apis*.

I virus più diffusi erano l'ABPV e il BQCV, trovati nel 100% dei campioni, e

il SBV, trovato nell'86% dei campioni. L'IAPV è stato trovato solo in un alveare e gli altri virus sono risultati assenti nei campioni.

I risultati ottenuti dall'analisi dei suddetti campioni hanno permesso di ottenere il primo Report sullo stato di salute degli alveari nella provincia del Western Cape in Sudafrica.

● M. Pietropaoli¹, N. Belet², A. Menegotto², O. Williams³, R. Jannoni-Sebastianini⁴, M. Milito¹, A. Cersini¹, V. Antognetti¹, S. Puccica¹, L. Belet², J. Rivera-Gomis¹, G. Formato¹

Enti

1 Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana "M. Aleandri" - Apiculture Laboratory

2 Conservation Global

3 Knysna Beekeeping Association, South Africa

4 Apimondia - International Federation of Beekeepers' Associations

Bibliografia

SABIO (South African Bee Industry Organisation): Report of the NAMC (National Agricultural Marketing Council) Committee Investigation, Section 7. South Africa, February 2008

SADC (Southern African Development Community) Trade Information Service, TIPS & AusAID. Honey Trade Information Brief, 2012



Progetto Ligustica



PRODUZIONE DI API REGINE DI RAZZA LIGUSTICA

presso C.E.R.A. - Centro Eccellenza Riproduzione Apistica - Castel Volturno (CE)
Azienda Agricola Università di Napoli "Federico II" - Dipartimento di Agraria




VENDITA LIGUSTICA PER SCELTA

TRASFORMAZIONE CERA GREZZA IN FOGLI CEREI

Anche lavorazione Bio o a "residuo zero"

- sterilizzazione certificata
- lavorazioni personalizzate
- ritiro cera grezza e consegne fogli cerei in tutta Italia

Info, prenotazioni e ordini:




Monia 0865 927211
info@conaproa.it
www.conaproa.it